



## **PROGETTO 138620 APPRENDERE A COMPENDERSI PER MEGLIO INTERAGIRE**

### **Sede di svolgimento del progetto**

---

Struttura: AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTO

Ambito: Studi umanistici (lettere, filosofia, antichità, arte, storia, lingue, comunicazione, pedagogia)

Ubicazione: Sede esterna in Roma

### **Descrizione**

---

Il progetto si pone l'obiettivo di portare lo studente a sviluppare una maggiore consapevolezza del funzionamento del dialogo umano (produzione e comprensione di messaggi, interpretazione e interazione fra persone...) in un mondo multilingue, multiculturale, sempre più tecnicizzato e dove, segno dei tempi, la comunicazione verbale avviene sempre più spesso, con i robot. Il percorso integrerà alcune lingue diverse dall'italiano (lingue romanze e germaniche), con una particolare attenzione dedicata alla lingua francese. Le tematiche fondanti dell'economia reale in senso lato, vale a dire, nelle sue dimensioni umana, fisica e culturale (risorse, territori, cambiamenti e scambi culturali...) saranno al centro delle attività e delle ricerche individuali e di gruppo svolte di volta in volta per risolvere problemi specifici. Si terrà anche conto della capacità propositiva del gruppo di partecipanti, prendendo in considerazione eventuali argomenti ritenuti di particolare interesse da parte loro. La proposta nasce dai risultati della ricerca sull'intercomprensione nelle lingue e delle lingue, che fin dagli anni 1990 ha dato luce a numerosi studi e progetti europei alcuni dei quali, fra i più recenti (EUROFORMA, PREFIC, CINCO, EVALIC) hanno coinvolto la docente responsabile del progetto. Nel particolare contesto, il tema della comunicazione in intercomprensione verrà affrontato tramite l'esperienza vissuta e la realizzazione di ricerche personali e di gruppo. Ogni studente sperimenterà questa particolare modalità di un dialogo per così dire "ostacolato" (comunicazione incrociata, documentazione plurilingue, ecc.) Con l'occasione 1) si scoprirà quali siano i vari atteggiamenti assunti di fronte all'ostacolo, 2) si rifletterà sugli atteggiamenti che sembrano più costruttivi ed efficaci e sui motivi per cui lo potrebbero essere, 3) si analizzeranno le attitudini da costruire per superare l'ostacolo di una intercomprensione straniante, 4) con chiara consapevolezza delle strategie da adoperare e delle risorse messe a disposizione, ci si allenerà, passo dopo passo, da solo e con l'aiuto degli altri, a migliorare la comprensione, e anche il proprio modo di dialogare in maniera efficace, per capire ed essere capito. Oltre ad attività proposte e guidate cui i partecipanti saranno invitati a partecipare attivamente, sono previste attività di ricerca di informazioni e di soluzioni anch'esse guidate, da svolgere individualmente o in binomi. Ogni compito prevede "la sfida dello straniamento" ovvero quel senso di lieve disagio e insicurezza che può procurare il confronto con lingue, culture, modi o stili espressivi, e anche persone, diversi imparando ad accogliere come un'occasione preziosa, le situazioni che ci invitano a percorsi alternativi rispetto alle abitudini radicate o reazioni spensierate. Il percorso si rivolge a ogni studente di terza e quarta superiore (indirizzo scientifico, letterario, tecnico-professionale, ecc.) Il primo obiettivo è quello di portare lo studente a sviluppare alcune competenze volte a migliorare il proprio processo di apprendimento e di studio, sperimentando consapevolmente diverse tecniche, situazioni e risorse. Questo riguarda lo sviluppo personale, il quale, in alcune situazioni non può prescindere dal gruppo né dalla propria capacità a convivere e collaborare. Il secondo obiettivo si rivolge al futuro cittadino che si costruisce giorno per giorno, ed è quello di promuovere una riflessione personale e collettiva riguardante i valori imprescindibili che fondano una cittadinanza europea e un senso di appartenenza a un progetto culturale comune, e molto originale perché si fonda sul diritto alla diversità linguistica.

### **Competenze specifiche**

---



Competenze di base: Saper effettuare ricerche documentali attingendo a fonti affidabili Saper accogliere le sfide senza timore  
Capacità a sviluppare fiducia e autostima Saper elaborare presentazioni dei propri risultati Ulteriori competenze trasversali attese: Capacità di relazionarsi in modo costruttivo Capacità di espressione libera delle proprie idee conformandosi ai codici della situazione Spirito di collaborazione (progetto comune prevale sull'obiettivo individuale) Capacità riflessive sul proprio apprendimento Capacità di adattamento a diverse situazioni.

### **Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati**

---

Basilari tipologie di elaborazione e sistematizzazione dei dati linguistici e dei documenti ad alto contenuto semiotico. Metodo di ricerca di informazioni affidabili in diverse lingue L'articolazione del progetto prevede incontri con il Docente Responsabile di Progetto e con Esperti di settore, che proporranno le diverse attività ai partecipanti. Gli studenti saranno seguiti, inoltre, da Tutor universitari per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### **Competenze trasversali**

---

- Attitudini al lavoro di gruppo
- Capacità decisionali
- Capacità di adattamento a diversi ambienti
- Capacità di comunicazione
- Capacità di diagnosi
- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di gestire lo stress
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di problem solving
- Capacità di relazioni
- Capacità nella visione di insieme
- Capacità nelle flessibilità
- Spirito di iniziativa

Open badge: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

### **Periodo del percorso**

---

Mesi: Gennaio, Febbraio, Marzo

Giorni: Martedì, Mercoledì, Venerdì

Orario: Postmeridiana

Ore di attività previste per studente: 22

Erogazione: in presenza

### **Tipologia di Istituto di provenienza degli studenti**

---

- Nessuna preferenza



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Classi ammesse**

---

**Classi:** Terze, Quarte

**Responsabile del percorso**

---

MARIE-PIERRE ESCOUBAS-BENVENISTE

----- Sapienza Università di Roma - APPRENDERE A COMPRENDERSI PER MEGLIO INTERAGIRE